



Abbonamento annuale 2014 - Ordinario Euro 28,00
L'abbonamento può essere sottoscritto tramite
l'incaricata di zona oppure presso l'Arciprete.

"L'Angelo in Famiglia"

Pubbl. mens. - Sped. abb. Post. - 50% Bergamo

Direzione e Amministrazione:

Società Editrice SS. Alessandro Ambrogio Bassiano
Bergamo Viale Papa Giovanni XXIII, 118 - Tel. 21.23.44

NOTIZIARIO PARROCCHIALE DI S. GIOVANNI BATTISTA IN TELGATE

Fondato da don Clienze Bortolotti nel 1929
Rieditato da don Gildo Rizzi nel 1972

OTTOBRE 2014 - ANNO LXXXV, N. 7

SOMMARIO

- 02 LA LETTERA DELL'ARCIPRETE_DONNE E UOMINI CAPACI DI EUCARESTIA
- 03 CALENDARIO LITURGICO PASTORALE_OTTOBRE - NOVEMBRE 2014
- 06_13 SETTEMBRE 2014_INGRESSO IN PARROCCHIA DI DON MARIO GATTI
- 11_CENTRO RICREATIVO ESTIVO 2014_PIANO TERRA - COME A CASA
- 12_DAL GSD ORATORIO_IL NUOVO ORGANIGRAMMA
- 13_DAL GRUPPO DIOCESANO "LA CASA" INCONTRI 2014-15
- 14_DOMENICA 28 SETTEMBRE_MANDATO PARROCCHIALE AI CATECHISTI
- 15_VACANZE A CASTIONE_LA VITA COME COMUNICAZIONE
- 16_ATTIVITÀ IN ORATORIO_PRIMO GRANDE TORNEO DI YU-GI-OH
- 17_ATTIVITÀ IN ORATORIO_UNO SPORT DI TUTTI E PER TUTTI
- 18_RADUNO PROVINCIALE DEI BERSAGLIERI_UN PO' DI CRONACA E FOTO
- 19_LECTIO DIVINA_IL VANGELO DI MARCO - CALENDARIO INCONTRI
- 19_I NOSTRI DEFUNTI_SETTEMBRE 2014

LA LETTERA DELL'ARCIPRETE

Cari parrocchiani, è ancora viva in me l'emozione e la gioia per i giorni di festa del "Santo Crocifisso". In questa felice e significativa ricorrenza avete anche accolto il nuovo parroco e lo avete fatto proprio bene. Vi ringrazio ancora di cuore per tutto il lavoro che avete fatto. Sono sicuro che, al di là della povera persona del nuovo sacerdote, voi avete reso - come deve essere - onore a Cristo unico e sommo sacerdote della nuova ed eterna alleanza. Tutti, sacerdoti e laici dell'unica Chiesa, apparteniamo allo stesso Signore e lui solo adoriamo, invociamo, seguiamo e testimoniamo.

Camminiamo concordi sulla strada che Gesù ci fa percorrere con e nella sua Chiesa, in comunione con il nostro vescovo e il papa.

Il nostro vescovo ha scritto a tutta la diocesi - per l'anno 2014/2015 - una lettera pastorale dal titolo: "Uomini e donne capaci di Eucaristia". Mons. Francesco vuole aiutarci a riscoprire la bellezza dell'Eucaristia, porci davanti ad essa in atteggiamento contemplativo, farci capire che tutta la vita della Chiesa e delle nostre relazioni fraterne hanno in essa il loro centro, il loro cuore.

In un passaggio della lettera il vescovo afferma: "Essere cristiani esige di esserlo insieme ad altri cristiani, esige una comunità. La fede in Gesù, il Signore, crea legami che hanno la loro sorgente e il loro fondamento in Gesù stesso e nel dono del suo Spirito, il quale trasforma un gruppo di persone in un organismo vivente: la Chiesa.



Questa comunità assume la sua fisionomia nella relazione con il Signore Gesù, nell'ascolto della sua Parola, nell'accoglienza dei suoi doni e in maniera decisiva nell'Eucaristia che celebra. L'Eucaristia genera e disegna la fisionomia interiore ed esteriore della Chiesa. L'Eucaristia rappresenta il DNA della Chiesa. Essere donne e uomini capaci di Eucaristia significa essere donne e uomini capaci di fare la Chiesa secondo il Vangelo".

Anche noi - sull'invito del vescovo - ci soffermeremo sulla nostra comunità che celebra l'Eucaristia per riconoscere gli esiti comunitari di quella celebrazione.

Il papa, proprio in questi giorni (5 - 19 ottobre), ci porta a volgere la nostra attenzione all'Assemblea Generale Straordinaria del Sinodo dei Vescovi dal tema: "Le sfide pastorali sulla famiglia nel contesto dell'evangelizzazione". Tema che sta particolarmente a cuore al papa e a tutta la Chiesa. Così importante quello della famiglia che sarà argomento anche della prossima Assemblea Generale (questa volta) Ordinaria del Sinodo dei vescovi nell'ottobre 2015. Noi seguiamo il lavoro dei pastori della Chiesa soprattutto con la preghiera. Papa Francesco ha composto una preghiera alla Santa Famiglia appositamente per questa circostanza. La riportiamo e la facciamo nostra:

Gesù, Maria e Giuseppe,
in voi contempliamo
lo splendore dell'amore vero,
a voi con fiducia ci rivolgiamo.
Santa Famiglia di Nazareth,
rendi anche le nostre famiglie
luoghi di comunione e cenacoli di preghiera,
autentiche scuole del Vangelo
e piccole Chiese domestiche.
Santa Famiglia di Nazareth,
mai più nelle famiglie si faccia esperienza
di violenza, chiusura e divisione:
chiunque è stato ferito o scandalizzato
conosca presto consolazione e guarigione.
Santa Famiglia di Nazareth,
il prossimo Sinodo dei Vescovi
possa ridestare in tutti la consapevolezza
del carattere sacro e inviolabile della famiglia,
la sua bellezza nel progetto di Dio.
Gesù, Maria e Giuseppe,
ascoltate, esaudite la nostra supplica. Amen.

(Papa Francesco)

Eucaristia e Famiglia due grandi doni che, parafrasando papa Francesco, non dobbiamo lasciarci rubare. Maria Madre della Chiesa, Regina del S. Rosario e delle Missioni, interceda per noi.

don Mario

CALENDARIO LITURGICO PASTORALE

OTTOBRE-NOVEMBRE 2014

OTTOBRE



15 - mercoledì: S. Teresa d'Avila, vergine e dottore della Chiesa - memoria

Sesta di nove figli, Teresa nacque ad Avila nel 1515 da famiglia agiata e molto devota. A vent'anni entrò nel Carmelo dove visse in profonda unione con Dio, ricevendo straordinari doni mistici. Incoraggiata dai suoi superiori diede origine alla riforma del Carmelo secondo le direttive del Concilio di Trento. Incontrò e sostenne a sua volta l'esperienza spirituale di Giovanni della Croce, che fu suo stretto collaboratore. Nei suoi scritti ha lasciato una grande eredità spirituale. Morì il 4 ottobre 1582.



17 - venerdì: S. Ignazio di Antiochia, vescovo e martire - memoria

Fu il terzo vescovo di Antiochia, in Siria, terza metropoli del mondo antico dopo Roma e Alessandria d'Egitto e di cui san Pietro era stato il primo vescovo. Mentre era vescovo ad Antiochia, l'Imperatore Traiano dette inizio alla sua persecuzione. Arrestato e condannato, Ignazio fu condotto, in catene, da Antiochia a Roma dove si allestivano feste in onore dell'Imperatore e i cristiani dovevano servire da spettacolo, nel circo, sbranati dalle belve. Durante il viaggio da Antiochia a Roma, Ignazio scrisse sette lettere, in cui raccomandava di fuggire il peccato, di guardarsi dagli errori degli Gnostici, di mantenere l'unità della Chiesa. Nell'anno 107 fu sbranato dalle belve. *Etimologia:* Ignazio = di fuoco, igneo, dal latino.



18 - sabato: S. Luca, evangelista - Festa

S. Luca, medico, autore del Vangelo che porta il suo nome e degli Atti degli Apostoli, fu compagno di S. Paolo nei viaggi missionari. Il suo Vangelo pone in luce l'universalità della salvezza e la predilezione di Gesù verso i poveri; offre testimonianze originali come il vangelo dell'infanzia, le parabole della misericordia e annotazioni varie che riflettono la sensibilità di Gesù verso i malati e i sofferenti. Negli Atti degli Apostoli delinea la figura ideale della Chiesa, perseverante nell'insegnamento degli Apostoli, nella comunione di carità, nella celebrazione dell'Eucaristia (chiamata "frazione del pane") e nella preghiera.



19 - DOMENICA XXIX DEL TEMPO ORDINARIO

Giornata Missionaria Mondiale e Beatificazione di Paolo VI, papa



22 - mercoledì: S. Giovanni Paolo II, papa - memoria

Wadowice, Cracovia, 18 maggio 1920 - Vaticano, 2 aprile 2005 (Papa dal 22/10/1978 al 02/04/2005).

Nato a Wadowice, in Polonia, è il primo papa slavo. Nel suo discorso di apertura del pontificato ha ribadito di voler portare avanti l'eredità del Concilio Vaticano II. Al centro del suo annuncio il Vangelo, senza sconti. Molto importanti sono le sue encicliche, tra le quali sono da ricordare la "Redemptor hominis", la "Dives in misericordia", la "Laborem exercens", la "Veritatis splendor" e l'"Evangelium vitae". Dialogo interreligioso ed ecumenico, difesa della pace, e della dignità dell'uomo sono impegni quotidiani del suo ministero apostolico e pastorale. Dai suoi numerosi viaggi nei cinque continenti emerge la sua passione per il Vangelo e per la libertà dei popoli. Ovunque messaggi, liturgie imponenti, gesti indimenticabili: dall'incontro di Assisi con i leader religiosi di tutto il mondo alla preghiera al Muro del pianto di Gerusalemme. Così Karol Wojtyła traghetta l'umanità nel terzo millennio.



26 - DOMENICA XXX DEL TEMPO ORDINARIO ANNIVERSARIO DELLA DEDICAZIONE DELLA CHIESA PARROCCHIALE

28 - martedì: Ss. Simone e Giuda, apostoli - Festa

Simone, per distinguerlo da Simon Pietro, viene denominato “lo zelota”, forse per la sua appartenenza al partito dei tradizionalisti ebraici. Secondo la tradizione subentrò a Giacomo il minore come vescovo di Gerusalemme negli anni della distruzione della città (70 d. C.).

Giuda, detto Taddeo per distinguerlo dal traditore, la sera dell’Ultima Cena chiede a Gesù: “come mai ti manifesti a noi e non al mondo?” Gesù gli risponde che la manifestazione di Dio è riservata a chi lo ama e osserva la sua parola. Nella predicazione i due Apostoli si spinsero ben oltre i confini della Palestina, coronando la loro testimonianza con il martirio.

29 - mercoledì

ore 20.45 - LECTIO DIVINA



NOVEMBRE

1 - sabato: TUTTI I SANTI - Solennità

2 - domenica : COMMEMORAZIONE dei FEDELI DEFUNTI

2 - 9: OTTAVARIO dei MORTI



4 - martedì: S. Carlo Borromeo, vescovo - Festa

Nato ad Arona nel 1538, S. Carlo esercitò un influsso decisivo per la conclusione e l’applicazione del Concilio di Trento (1545 - 1563). Promosse la formazione dei sacerdoti attraverso l’istituzione di seminari; si prese a cuore l’istruzione religiosa attraverso la scuola della dottrina cristiana diffusa in tutte le parrocchie, che visitò ripetutamente; guidò la riforma della Chiesa nei vari ambiti della sua vita e si fece promotore di carità specialmente durante la pestilenza del 1576. Consumato dalle fatiche di un’attività pastorale instancabile, morì il 3 novembre 1584.

9 - DOMENICA XXXII DEL TEMPO ORDINARIO

10 - lunedì: S. Leone Magno, papa e dottore della Chiesa - memoria

Papa dal 29/09/440 al 10/11/461

Fu un papa energico, avversò le sopravvivenze del paganesimo e combatté le eresie. Intervenne d’autorità nella polemica cristologica che infiammava l’Oriente, convocando il concilio ecumenico di Calcedonia, nel quale si proclamava l’esistenza in Cristo di due nature, nell’unica persona del Verbo. Nel 452 fu designato dall’imperatore Valentiniano III a guidare l’ambascieria romana inviata ad Attila. I particolari della missione furono oscuri: è solo che il re degli Unni, dopo l’incontro con la delegazione abbandonò l’Italia. Quando Genserico nel 455 entrò in Roma, Leone ottenne dai Vandali il rispetto della vita degli abitanti, ma non poté impedire l’atroce saccheggio dell’Urbe. Dotato di un alto concetto del pontificato romano, fece rispettare ovunque la primazia del vescovo di Roma. Compose anche preghiere contenute nel “Sacramentario Veronese”. Benedetto XIV, nel 1754 lo proclamò dottore della Chiesa. È il primo papa che ebbe il titolo di Magno (Grande).



11 - martedì: S. Martino di Tours, vescovo - memoria

Nato nell’attuale Ungheria, Martino (316-397), soldato e ancora catecumeno, animato da carità evangelica, diede metà del suo mantello a un povero. Battezzato a 22 anni, lasciò l’esercito e, guidato da S. Ilario, fondò il primo monastero dell’occidente. Divenuto vescovo di Tours, si dedicò alla evangelizzazione della gente delle campagne, promovendone anche la elevazione

L'INIZIO DEL MINISTERO PASTORALE DEL NUOVO ARCIPRETE DI TELGATE DON MARIO GATTI

Telgate, parata a festa, ha gioiosamente accolto lo scorso sabato 13 settembre il suo nuovo Pastore. Questa cronaca, riportata sul Notiziario non vuole essere la sola ed unica testimonianza dell'avvenimento ma, pur considerata la numerosissima partecipazione di concittadini che hanno avuto la fortuna di essere presenti, desidera portare anche ai Telgatesi lontani le istantanee più significative della festa che, tra l'altro, ha beneficiato di una bellissima serata di fine estate e di una domenica ancora più lieta.

Già dal tardo pomeriggio all'Oratorio, si è radunata una folla di persone in attesa di don Mario; tra esse spiccavano le numerose associazioni e sodalizi cittadini convocatesi con tutti i loro gagliardetti, bandiere, labari e distintivi vari a sottolineare oltre che la dimensione parrocchiale anche quella civile della manifestazione. La delegazione di Colzate che scortava il novello arciprete, capitanata dalla loro sindaco è giunta qualche minuto prima della 18,30 consentendo quindi a don Gatti di ricevere il primo saluto da parte della parrocchia. Breve presentazione di Gianluigi Turani, speaker dell'evento, del Sindaco di Telgate Fabrizio Sala e dei gruppi presenti e consegna al neo arciprete della Stola Pastorale (vedi apposito riquadro).

Il corteo, vigilato dalla Protezione Civile e dal corpo Alpini si è mosso per via Dante alla volta della Chiesa Parrocchiale, tra due ali di folla plaudente, al suono della Banda "Telgate 90" ed arrivo sul sagrato di don Mario che si accompagnava al curato don Alberto, al vicario don Angelo Domenghini e ad alcuni parroci della Vicaria Calepio-Telgate, invitati per l'occasione. L'ingresso in Chiesa al canto della Corale Parrocchiale che intonava un maestoso "*Tu es sacerdos*" ha dato inizio alla cerimonia di insediamento del nuovo parroco.

Il delegato vescovile don Angelo Domenghini ha presieduto questa prima parte del rito espletando diverse procedure dettate dal codice di diritto canonico. È stato redatto un documento pubblico che attesta la presa di possesso della Chiesa di Telgate da parte di don Mario Gatti, 35° arciprete di questa parrocchia Arcipresbiteriale Plebana. Tale atto, controfirmato da due nostri parrocchiani: dott.sa Turani Paola e dal Cav. Campa Luigi e poi stato rimesso alla Curia Vescovile.

La cerimonia vespertina è coincisa con lo scoprimento del S. Crocifisso e, a dirlo in breve, tutte le emozioni che suscitano questi momenti esaltanti per la nostra comunità, trovano sempre la loro naturale definizione tra le braccia spalancate del nostra amata Icona.

Non poteva essere altrimenti! Basti pensare che ogni dettaglio e ogni gesto celebrato nelle due giornate è stato pensato, ricercato e fortemente voluto da don Tarcisio Cornolti, il vero regista di tutta la cerimonia, Egli non ha voluto essere presente alla cerimonia di inizio ministero del suo successore, ma noi sappiamo che col suo grande cuore e con la mente era lì anche lui, ne fa fede l'opuscolo appositamente preparato e distribuito durante la cerimonia e dalla scritta in latino sul registro della messe che attesta tutta la gioia e la gratitudine di questa Chiesa a Dio per don Mario.

~Die 13 Septembris - Sabbatum ~
ante Dominica XXIV per annum

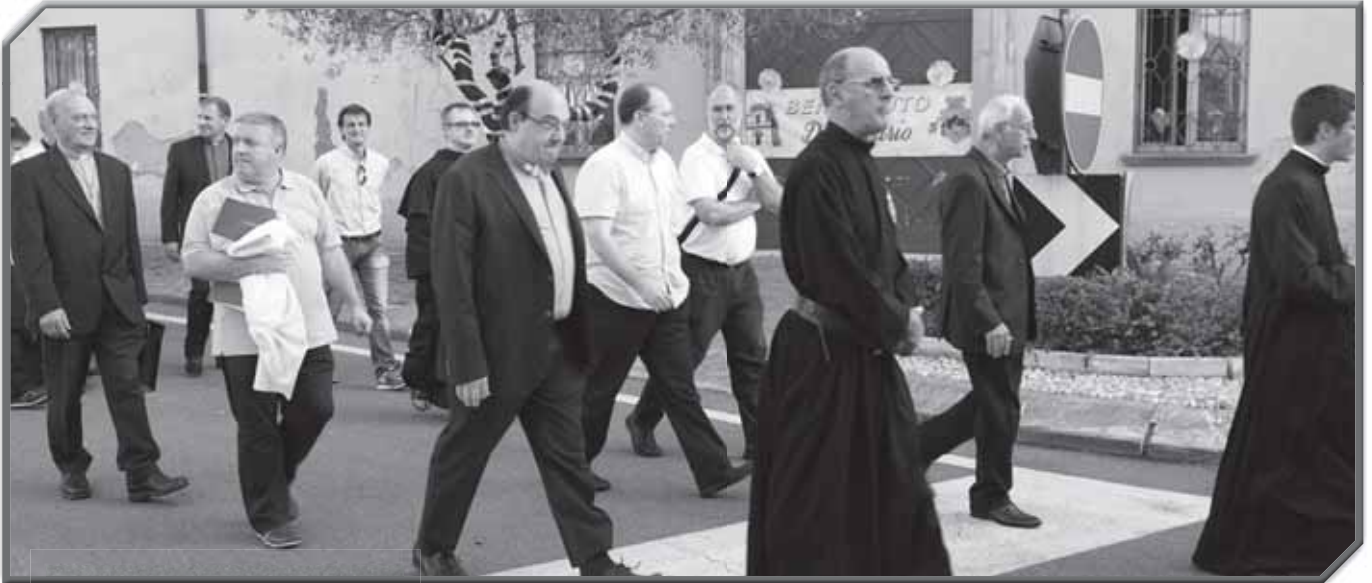


*Haec Arch. Pleb. Paroecia Telgati
sancti Joanni Bapt. dicata
pro ipsa primum litanti
novo nuper electo adventante Pastore
Rev. Don Mario Gatti
congratulatur et gaudet*



DON MARIO RICEVE IL SALUTO DAL SINDACO DI TELGATE





I SACERDOTI IN CORTEO



PREPARATIVI DELLA MESSA



SCOPRIMENTO DEL S. CROCFISSO



FIRME DELL'ATTO D'INGRESSO

CELEBRAZIONE



DON MARIO RICEVE IL SALUTO SUL SAGRATO



FESTA DELL'ESALTAZIONE DELLA S. CROCE

LA STOLA DELLA PARROCCHIA

Come tangibile segno di gratitudine e di accoglienza al nuovo Arciprete, il Consiglio Pastorale Parrocchiale ha deliberato, lo scorso giugno, di offrirgli una stola per le celebrazioni che riassume in preziosi dettagli tutta la fede e la tradizione della nostra Chiesa.

L'incarico di tale opera è stato assegnato alla ditta Solivari di Bergamo che proponendo diversi bozzetti ha optato per la composizione seguente: In alto a sinistra la raffigurazione del nostro S. Crocifisso incoronato e sul lato opposto il Cristo Risorto (quadro del pittore Franco Travi che viene esposto a Pasqua sull'altare maggiore fino alla domenica d'Ascensione). In basso a sinistra un particolare del Battesimo di Gesù per mano di S. Giovanni Battista, patrono della nostra chiesa (opera del pittore Manini dall'affresco del Battistero).



Non poteva mancare l'immagine di San Giovanni XXIII che fu presente all'incoronazione del 1937. Codesta fotografia è da considerarsi "Unica" nel suo genere, infatti è risultato impossibile reperire sia in diocesi che sul Web una foto a figura intera del santo pontefice bergamasco in atto benedicente. Si è dovuto richiederla appositamente all'archivio fotografico del Vaticano.

Le quattro immagini unite alle croci greche sono state riportate con intarsi a ricamo sul prezioso tessuto e fanno di questa Stola un paramento sacro veramente pregiato.

L'intera comunità parrocchiale ha potuto ammirarla da vicino lo scorso venerdì 12 settembre, esposta al pubblico nella chiesetta di S. Luigi, riscuotendo somma meraviglia e lusinghieri apprezzamenti. Tuttavia, Telgate può compiacersi di aver contribuito con generose offerte a testimoniare con tale dono l'affetto e la dedizione che da sempre riserva ai propri Arcipreti.

PIANOTERRA: ALL'ORATORIO COME A CASA!

Il CRE 2014, intitolato PIANO TERRA, ha voluto mettere a tema proprio l'ABITARE, inteso come capacità di costruzione di relazioni buone con le persone e con il mondo che ci circonda, in ordine alla conduzione di una vita buona e gioiosa.

Posso proprio dire che l'obiettivo, nel nostro CRE di Telgate, è stato pienamente raggiunto.

Chi mi conosce sa che non abondo di elogi, come non vado alla ricerca degli stessi, ma questa volta sento fortemente il desiderio di complimentarmi di cuore con chi ha reso questa importante esperienza di vita insieme in estate un tempo in cui davvero ci siamo sentiti a casa nel nostro Oratorio.

Penso in primis ai 58 adolescenti che hanno prestato il loro servizio da animatori: ho visto quest'anno un gruppo unito, fatto in gran parte di persone disponibili e con voglia di giocare pienamente nelle relazioni con i più piccoli a loro affidati e con i coetanei, ragazzi e ragazze che hanno saputo prendersi cura con responsabilità e impegno da fratelli maggiori i piccoli che sono venuti affidandosi e fidandosi completamente di quello che chiamavano volentieri "il mio animatore", "la mia animatrice". Sia proprio la riconoscenza e il saluto a loro rivolto da questi bambini ogni volta che li incontreranno per le strade o in Oratorio il dono più grande per questi nostri adolescenti.

Un grazie di cuore va alle mamme e ai papà, così come ai nonni ovviamente, che hanno regalato il loro tempo al nostro CRE, collaborando in tanti modi, dai laboratori alle pulizie, dalle merende alla preparazione del palco, dall'accompagnamento alle gite alle operazioni di primo soccorso prestate a chi arrivava con qualche malanno (grazie a Dio sempre lieve).

Il CRE non sarebbe stato possibile poi senza Raffaella, Federica, Linda, Chiara, Cristian, Sara e Valentina, che hanno coordinato con me il lavoro fin da gennaio. Un grazie di cuore va a Ilaria, Martina e Serena, ragazze dell'Oratorio di Grumello che hanno accettato di fare questa esperienza nel nostro Oratorio: coordinando il CRE con i ragazzi di Telgate hanno dato un segno



concreto di cosa sia quella buona collaborazione tra gli Oratori di Grumello e Telgate che prestissimo diverrà la norma per la pastorale giovanile di entrambe le comunità.

Non posso dimenticare l'aiuto, come sempre discreto ma fondamentale, di Don Tarcisio: grazie a lui che mi ha sostituito in molte attività solitamente da me svolte è stato per me possibile dedicare tutto il tempo del CRE ai ragazzi e al buon svolgimento dell'esperienza.

Un grazie grandissimo va ai nostri bambini e ragazzi che, insieme alle loro famiglie, ci hanno dato fiducia, partecipando alle attività col desiderio di crescere insieme.

Anche quest'anno la crisi si è fatta sentire: i numeri sono calati, le difficoltà economiche hanno spinto molti a non partecipare all'esperienza... per tutti, in particolare per i più bisognosi posso garantire che l'Oratorio ha fatto il possibile per dimostrare accoglienza e vicinanza, compatibilmente con le risorse disponibili e tenendo conto del fatto che, quest'anno, non abbiamo potuto contare su alcun contributo economico o di altro genere da parte di istituzioni pubbliche o private.

Ciò che non è mancato, però, è l'aiuto del Signore: grazie a Lui ci siamo divertiti e abbiamo abitato insieme uno spazio e un tempo che ci hanno resi tutti più uomini. A Lui va il grazie più grande.

Don Alberto



G.S.D. Oratorio Telgate

ORGANIGRAMMA



Bonassi
Maurizio

Sangalli
Riccardo

Presidente

Vice- presidente:



Bertoli
Gian Carlo

Poma
Fabrizio

Rossi
Angelo

Tesoriere:

Segretario:

Direttore sportivo
calcio:



Calvi
Dante

Don
Alberto
Varinelli

Don
Mario
Gatti

Consigliere:

Consigliere:

Consigliere:

AL NUOVO CONSIGLIO DIRETTIVO DEL GRUPPO SPORTIVO ORATORIO AUGURIAMO UN BUON LAVORO!

“LA FAMIGLIA” E “LA CASA” PER SEPARATI, DIVORZIATI O RISPOSATI



**GRUPPO DIOCESANO “LA CASA”
ACCOMPAGNAMENTO PERSONE
SEPARATE, DIVORZIATE O RISPOSATE**

Papa Francesco ha ritenuto importante che la Chiesa dedichi una riflessione pastorale particolarmente attenta alla realtà della “*famiglia*”, considerati i grandi cambiamenti avvenuti a livello sociale, culturale ed ecclesiale. Per questo ha indetto due Sinodi dei Vescovi: il primo nell’ottobre 2014 e il secondo nel 2015; di ciò si sta ormai parlando da mesi ed anche le nostre comunità sono state direttamente coinvolte riflettendo e rispondendo a un questionario inviato nell’autunno scorso in tutte le diocesi del mondo. Ora la Segreteria del Sinodo ha elaborato un documento, chiamato *Instrumentum laboris*, in cui sono messe in evidenza le problematiche maggiori suscitate dalla risposte al questionario: tra di esse ci sono certamente anche le questioni riguardanti “*i separati, divorziati o risposati*”.

Senza altro abbiamo avuto modo di seguire in questi mesi il dibattito che si è aperto nella Chiesa su queste tematiche; anche alcuni Cardinali hanno proposto le loro riflessioni e le loro proposte, come per esempio il Card. Kasper, che ha avanzato l’ipotesi di un’apertura maggiore ai divorziati risposati anche sul versante della ricezione dei Sacramenti (Confessione e Comunione). Altri hanno messo in evidenza la complessità di queste situazioni e hanno invitato a posizioni più prudenti per non venire meno alla dottrina e alla disciplina cattolica. Insomma,

la discussione sembra aperta; e quindi sarà importante seguire gli sviluppi dei prossimi Sinodi.

Sappiamo però che non si tratta solo di fare delle norme nuove (più aperte o più tradizionali), ma di leggere con più profondità le situazioni di vita in cui separati, divorziati o risposati vengono a trovarsi e rispondere a domande esistenziali, morali e religiose che in modo forte essi pongono alla Chiesa e alla società, pensando sia a i coniugi che ai loro figli. Certamente tutto questo, come ci insegna Papa Francesco, deve essere fatto con il cuore pieno di comprensione e misericordia, puntando al bene autentico di queste famiglie. La Chiesa più che mai è chiamata oggi ad essere una comunità attenta ed accogliente per accompagnare questi fratelli in un profondo e proficuo cammino di fede.

Il gruppo “*La Casa*” nella nostra diocesi cerca proprio di mettersi al servizio di tali cammini, a fianco di queste persone e a disposizione delle parrocchie. Le sue attività sono indicate in un apposito depliant a disposizione in parrocchia o anche sul sito internet: www.lacasabg.it (tel. 035.278224, don Zanetti). A tutti chiediamo l’impegno di essere vicini con la preghiera e l’aiuto a coniugi, figli, parenti, amici coinvolti in queste situazioni matrimoniali, affinché davvero si sentano ancora amati dal Signore e dalla sua Chiesa.

A VILONGO S. FILASTRO

Un martedì al mese dalle 20.30 alle 22.30

2014:

7 ottobre - 4 novembre - 2 dicembre

2015:

13 gennaio - 3 febbraio - 5 marzo

14 aprile - 5 maggio - 9 giugno - 7 luglio

Oratorio, via Monte Grappa 4

cfr. don Angelo Roncelli (tel. 035.927144)

A MONTELLO

Un martedì al mese dalle 20.30 alle 22.30

2014:

7 ottobre - 4 novembre - 2 dicembre

2015:

13 gennaio - 3 febbraio - 5 marzo

14 aprile - 5 maggio - 9 giugno - 7 luglio

Monastero delle Francescane, via Colleoni

cfr. don Mario Della Giovanna (tel. 339.4081749)

MANDATO PARROCCHIALE AI CATECHISTI

Il nuovo anno della catechesi è stato ufficialmente aperto la scorsa domenica 21 settembre con la composizione delle classi dei ragazzi che frequenteranno l'oratorio al mattino di ogni domenica alle ore 9 e trenta. I ragazzi dopo l'incontro, verranno accompagnati dai loro catechisti in chiesa per assistere alla messa delle ore 10.45. La presenza dei genitori è sempre ben gradita a questa celebrazione e proprio domenica 28 settembre l'arciprete don Mario ha conferito a tutti i catechisti il mandato per questa importante missione. La catechesi dei ragazzi è una delle principali attività di una parrocchia ed il compito di tale educazione non è solo dei catechisti ma, in primo luogo dei genitori, padrini e madrine ed in definitiva un compito dell'intera comunità.

Nelle foto seguenti riportiamo alcuni momenti della S. Messa e la Preghiera che don Alberto ha personalmente composto per la circostanza, recitata dal gruppo di catechisti che hanno ricevuto il mandato.

Don Varinelli Alberto

Alzate Santina
Austoni Raffaella
Baldelli Giulia
Banchi Maria Assunta
Barra Valeria
Bellini Lorenzo
Bertoli Federica
Bertoli Giuliana
Berzi Francesca
Binelle Alice
Bonomelli Giada
Calsana Ferruccio
Ceribelli Valeria
Cottini Roberto
Felotti Cristina Flavia
Forlani Nicole
Franzoni Angela
Giavarini Miriam
Lecchi Laura
Marchetti Federica
Marchetti Francesca
Marchetti Simone
Pedrini Marco
Plebani Sabrina
Poma Daniela
Redolfi Ornella
Ruggeri Cristian
Turani Livia
Vavassori Viola

PREGHIERA DEI CATECHISTI

Signore, sono qui davanti a te.

Con me porto tanta gioia per l'incontro con Te, il desiderio di parlare di Te, la speranza di vivere come Tu hai vissuto.

Nello stesso tempo porto con me tante paure, tanti dubbi, tante fragilità che rischiano di allontanarmi da te.

Aiutami, Signore, in questo giorno in cui mi impegno a testimoniare come catechista il tuo Amore verso gli uomini, a credere sempre più nella tua misericordia, nel tuo perdono, nella tua infinita bontà.

Concedi, Signore, che le mie parole, i miei gesti, perfino i miei silenzi parlino di Te. Dammi fede, speranza, carità, perché sia degno di essere immagine del tuo volto paterno.

Ti chiedo, Signore, con tutto il cuore, che la mia stessa vita sia segno dell'incontro con Te, incontro che ha cambiato la mia esistenza, trasformandola in vita che profuma di eternità, perché chi vive la vita facendone dono ai fratelli vive già un'esistenza risorta. Amen

*di don Alberto Varinelli
dedicata ai catechisti di Telgate e Grumello del Monte
27/9/2014*



CASTIONE 2014

LA VITA COME COMUNICAZIONE



Riportiamo l'omelia conclusiva della vacanza a Castione delle Presolana, nella quale don Alberto traccia una sintesi del vissuto della settimana, caratterizzata, oltre che dalla condivisione di gite, momenti ludici e di preghiera, anche da una riflessione quotidiana, tenuta dagli animatori, sul tema della COMUNICAZIONE.

Abbiamo trascorso una settimana di vita insieme; un'esperienza forte di convivenza che ci ha permesso di scoprire ancora di più che un uomo non può stare senza gli altri. Per questo ci ha accompagnato il tema della *comunicazione*: l'uomo è un essere comunicante, sempre.

Pregando un po' in questi giorni, mi tornava alla mente che in Gesù noi troviamo il modello più eccellente di comunicazione. Non c'era tecnologia allora, è vero, ma forse proprio per questo il Signore costituisce un riferimento essenziale per il nostro comunicare: ogni sua parola, ogni suo gesto, perfino ogni suo silenzio aveva un significato: quello di portare la presenza di Dio in mezzo agli uomini.

Un Santo della nostra terra, papa Giovanni XXIII, straordinario esempio di comunicazione, disse la sera dell'11 Ottobre 1962: «tornando a casa, troverete i bambini: date una carezza ai vostri bambini e dite loro “questa è la carezza del papa”».

Di quante carezze siamo stati il centro in questi giorni!! Non possiamo non ringraziare chi in diversi modi ci ha “accarezzato”, atteggiamento che mi piace tradurre con “ci ha fatto sentire che gli siamo cari, che gli stiamo a cuore...”: e allora il grazie va alle carezze di Elvira, Santina, Giusi, Gianni, Franco, Marco; il grazie va alle carezze di Giada, Laura, Gloria, Francesca, Irene, Gianna, Mar-

co, Matteo, Nicola, Simone, Filippo, Matteo, che hanno dimostrato come il bello della vita stia nel fare della vita stessa un dono per gli altri. E a noi, cosa resta di questo tempo insieme? Un dono da ricordare con riconoscenza, certamente, ma anche un compito: quello di essere a nostra volta una carezza per gli altri.

Tornando a casa, troveremo le nostre famiglie, i nostri genitori, fratelli, sorelle, amici e tutti coloro che costituiscono la nostra quotidianità: non sempre con loro va tutto bene, a volte ci danno fastidio, si litiga, ci si rispon-





de male a vicenda, si pensa che se non ci fossero sarebbe meglio...: in questi momenti ricordiamo che noi per loro dobbiamo essere la carezza di Dio, il segno del Suo Amore per gli uomini.

Tornando a casa troveremo forse lacrime da asciugare: lì noi dovremo saper dire una parola buona, compiere un gesto di vicinanza, anche solo esserci!

Non rimaniamo sordi al grido di chi ha bisogno o di chi è solo: spesso chi soffre non chiede aiuto, sta a noi accorgerci e farci prossimi!

Solo così realizzeremo con la nostra vita quella frase stupenda del Vangelo che dice: "gratuitamente avete ricevuto, gratuitamente date". E allora, continuando il nostro viaggio in quell'esperienza stupenda che è la vita, ci affidiamo alla carezza di Dio, che è Padre di tutti e che tutti, sempre, tiene con sé. Buon cammino.

Don Alberto

PRIMO GRANDE TORNEO DI YU-GI-OH

Domenica 21 settembre all'oratorio si è svolto il torneo di carte di Yu-gi-oh. Si tratta di un gioco che si svolge con un mazzo di carte particolari(Dek); lo scopo è quello di azzerare i punti dell'avversario che partono da 8.000; in poche parole è la briscola della nuova generazione. Eravamo 18 ragazzi tra elementari e medie, il torneo si è svolto in due gironi categoria elementari e categoria medie. Le partite erano ad eliminazione diretta ed alla fine sono stati premiati il primo ed il secondo classificato di ogni categoria. Abbiamo trascorso l'intero pomeriggio in oratorio in compagnia dei nostri amici divertendoci. Un grazie particolare agli arbitri Filippo, Davide, Cristian e Mattia e arrivederci alla prossima sfida.

Michele





RUGBY IN ORATORIO

Mercoledì 17 settembre in oratorio c'è stato il ritrovo dei ragazzi che erano interessati a praticare il rugby. Erano presenti circa 35 ragazzi, dalla prima elementare alla terza media, alcuni provenienti anche dai paesi vicini. A rugby possono giocare tutti, maschi e femmine, grandi e piccoli, grassi e magri: c'è un ruolo per tutti. Gli allenatori Piermarco Belotti e Diego Binelle sono prontissimi per iniziare una nuova stagione sportiva, che tutti noi ci auguriamo sia piena di divertimento nel praticare uno sport ancora poco conosciuto, imparando come ci si comporta all'interno di un gruppo, nel rispetto dei compagni e degli avversari. Per chi volesse aggiungersi le porte sono sempre aperte: ci troviamo tutti i lunedì per i ragazzi delle medie e tutti i mercoledì per i ragazzi delle elementari dalle ore 18.00 alle ore 19.00.





ASSOCIAZIONE NAZIONALE BERSAGLIERI

30° ANNIVERSARIO AL MONUMENTO DEL BERSAGLIERE SEZIONE A.N.B. NINO CHIARI TELGATE



La numerosa e gloriosa famiglia dei fanti piumati orobici si è data convegno a Telgate per due giornate di festeggiamenti che la locale sezione ha voluto dedicare al 30° anniversario dell'erezione in Telgate del monumento al Bersagliere. Già dalla sera di sabato il raduno ha rallegrato il nostro paese con un concerto eseguito dalla Fanfara A. Scattini di Bergamo; e codesto assaggio di bravura e professionalità è servito come degno antipasto della gior-

nata di domenica 28 con arrivo in paese di una lunga sequela di delegazioni da tutta la provincia con al seguito i rispettivi labari e bandiere. Ma per la gioia di ragazzi e fanciulli la sorpresa è certamente stata la vista delle due fanfare: in divisa coloniale e quella più caratteristica in biciclette della prima guerra mondiale. Ma è pur vero che gli onori di casa sono stati offerti dalla nostra banda "Telgate 90" orfana e ancora segnata dal dolore e la perdita del suo Presidente onorario Bersagliere Turani Giuseppe (Bepo) che ha certamente osservato questo raduno dal Cielo.

Dopo il saluto alle autorità civili e militari intervenute alla cerimonia e l'alzabandiera, il lungo corteo si è snodato per le vie del paese tra due ali di folla plaudente per assistere alla messa in parrocchia dedicata ai propri associati defunti a cui hanno assistito tutte le nostre associazioni concittadine con relativi labari e bandiere. Il tempo decisamente estivo ha permesso il lungo soffermarsi della gente sia locale e forestiera per gli onori ai monumenti

locali con in testa i medaglieri Provinciale e Regionale dell'Arma. La numerosa folla è poi tornata per le vie imbandierate del paese al monumento del Bersagliere (opera in bronzo del dello scultore Locati che venne inaugurata proprio l'otto aprile del 1984 -trentanni fa-). Il parco è mantenuto dai bersaglieri di Telgate e per l'occasione è stato eretto un palco tricolore per i discorsi celebrativi. Nell'ordine lo speaker Giorgio Venini ha presentato agli astanti i relatori ufficiali della cerimonia: Rho Riccardo presidente della locale sezione, Il vicepresidente provinciale, e il presidente regionale che a turno hanno illustrato ai presenti tutte le iniziative e le attività dell'associazione presente in numerosi comuni d'Italia. Dopo il caratteristico "Passo di Corsa" davanti al palco e d il saluto alle autorità, la numerosa famiglia dal cappello nero si è trovata per consumare in allegria e fraternità il pranzo cremisi presso un ristorante locale.

Arrivederci alla prossima occasione!



LECTIO DIVINA 2014- 2015 (MARCO /3)

PRESSO LA CHIESA PARROCCHIALE ALLE ORE 20.45 DI MERCOLEDÌ

29 OTTOBRE - 19 NOVEMBRE - 17 DICEMBRE - 28 GENNAIO - 11 FEBBRAIO - 18 MARZO - 15 APRILE - 20 MAGGIO

Prosegue anche per il prossimo anno pastorale l'appuntamento mensile con don Carlo Tarantini per la Lezione Spirituale sui passi evangelici di San Marco.

La buona presenza di parrocchiani registrata negli anni scorsi è di buon auspicio per proseguire gli incontri nelle serate di mercoledì.

Anche questo esercizio di spiritualità è da considerarsi una vera e propria Catechesi per gli adulti; un tema e uno sforzo che l'intera diocesi sta rivivendo in sintonia con il programma pastorale.

Ma questa iniziativa non è riservata solo ai "soliti noti" non essendo affatto vietata a giovani e signorine che vogliano sperimentare una emozione "diversa" dalle solite indigestioni di calcio e di serials televisivi e simili. che riempiono le nostre serate.



MOMENTI DELLA LECTIO DIVINA

Pacificazione - Prima di accogliere in te - mediante l'*Epiclesi*, la *Lectio*, la *Meditatio* e l'*Oratorio* - il '**Sentire**' di Cristo Gesù, **«chiama per nome»** ciò che abita la tua mente e il tuo cuore in questo momento.

Epiclesi - S'invoca lo **Spirito Santo**, **dopo aver ricordato** la sua presenza consolante la sua azione salvifica nella storia degli uomini.

Lectio - Risponde alla domanda: «*Che cosa dice il testo in se stesso?*».

Meditatio - Risponde alla domanda: «*Cosa dice a me questo testo?*»

Oratio - Risponde alla domanda: «*Cosa dico io al Signore che mi ha parlato attraverso questo testo?*»

Actio - Risponde alla domanda: «*Cosa mi propongo di fare per vivere nella mia quotidianità questa parola del Signore: ascoltata, meditata e pregata?*»

ANAGRAFE PARROCCHIALE Settembre 2 0 1 4



TORNATI ALLA CASA DEL PADRE



Turani Giuseppe
nato 27.1.1923 - morto 12.09.2014



Felotti Emma ved. Rivellini
nata 15.9.1929 - morta 15.09.2014

NOTIZIE UTILI

REV. ARCIPRETE GATTI DON MARIO

Tel. e fax 035.830674 - telgate@diocesi.bg.it - parrocchiatelgate@tiscali.it - www.parrocchiatelgate.org

DIRETTORE ORATORIO REV.DO VARINELLI DON ALBERTO

tel. 035.830256 - cell. 349.6736088.

REV.DO RIZZI MONS. GILDO

tel. 035.4421168

REDAZIONE NOTIZIARIO PARROCCHIALE

tel. e fax 035.8352364 - redazione.bollettino@virgilio.it

PATRONATO ACLI C/O CASA PARROCCHIALE

2° e 4° martedì dalle 9,30 alle 11,00 - tel. 035.8352364

CENTRO PRIMO ASCOLTO CARITAS C/O CASA PARROCCHIALE

martedì dalle 20,30 alle 22,00 per i vestiti - mercoledì dalle 15,30 alle 17,00 per i generi alimentari

tel. 035.8352364 - caritastelgate@tiscali.it

CIF CENTRO ITALIANO FEMMINILE

POMA AUSILIA - tel. 035.830787

CORALE PARROCCHIALE S.G. BATTISTA

CONSONNI ELISABETTA - tel. 035.831000 - cell. 338.7996937 - coraletelgate@virgilio.it

CORO ARCOBALENO

PESENTI MOIRA - tel. 035.830114

CORO ALBACHIARA

REDOLFI ORNELLA - tel. 035.4420335

CORPO BANDISTICO MUSICALE "TELGATE 90"

PESENTI EMANUELE - cell. 335.6923437 - info@telgate90.it

GRUPPO MISSIONARIO PARROCCHIALE C/O CASA PARROCCHIALE

BENTOGLIO ANGELA - tel. 035.833201- e-mail: missiontelgate@gmail.com

SACRAMENTO DEL BATTESIMO

Si celebra in forma comunitaria, senza la S. Messa, la seconda domenica del mese alle ore 11,45 e la quarta domenica del mese alle ore 16,00. I genitori sono pregati di chiedere il Battesimo per tempo affinché il sacerdote possa avere un incontro con la famiglia prima della celebrazione.

SACRAMENTO DEL MATRIMONIO

I fidanzati sono pregati di annunciarsi almeno quattro mesi prima della data fissata per le nozze. Premettano alla richiesta del sacramento un corso di preparazione al matrimonio.

PER I MALATI

I parenti sono pregati di informare i sacerdoti in caso di malattia di un familiare, esprimendo così che si gradisce la visita del sacerdote in casa o in ospedale. Tutti i primi venerdì del mese si passa per la confessione e comunione ai malati.